

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito

"VA DIETRO A QUELLA PERDUTA"

Dio non smette di cercarmi

RITIRO DI NATALE - Domenica, 9 Dicembre 2018

Canto: Grandi cose

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.*

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.*

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

Dal SALMO 118

¹Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

*⁴Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.*

⁵Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in
salvo.

*⁶Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?*

⁷Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

*⁸È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.*

⁹È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

*¹⁴Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.*

¹⁶La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

*¹⁷Non morirò, resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.*

¹⁸Il Signore mi ha provato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

Lettura dal vangelo secondo Luca (15,1-10)

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di

quella perduta, finché non la ritrova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».

«Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto".

Così, io vi dico, vi è più gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

DOMANDE

- 1) Ho vissuto e vivo l'esperienza di essere cercato da Dio, di essere desiderato e amato da Lui? Percepisco Dio come un Dio vicino o lontano? E in che modo?
- 2) Ho l'esperienza e la coscienza di essere unico davanti a Dio (e a me stesso), di avere un valore unico? Faccio l'esperienza di essere amato da Dio per quello che vivo e che sono? Quale esperienza di 'scarto' ho vissuto nella mia vita?
- 3) Sono anch'io capace di offrire agli altri la cura e l'attenzione che Dio ha per me? In che misura mi metto in ricerca della pecora perduta?
- 4) Mi capita di sperimentare la gioia che nasce dall'essere amati, dall'essere stati ritrovati dal Padre?
- 5) Mi capita di sperimentare la gioia di Dio Padre, perché una persona che si era perduta è stata ritrovata? Sono capace di condividere la gioia di altri e con altri?

Preghiera

Signore Gesù,
raccontando le due parabole
della pecora perduta
e della dracma smarrita,
tu ci hai rivelato quanto grande
sia la passione di Dio Padre
per ciascuno di noi.

In quel pastore e in quella donna
vediamo l'amore di colui
che ci viene a cercare,
sentiamo l'affetto di colui

che ci prende sulle spalle,
percepriamo la gioia di chi è in festa
perché ci ha ritrovato.

Poni nel nostro cuore,
Signore Gesù,
lo stupore assorto
per questo amore infinito.
Da questo stupore
sgorgherà la nostra conversione.
Amen

Canto: Perché tu sei con me

**Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà!
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare. **Rit.**

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro. **Rit.**